

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2017	2018	2019	2020
Spese per il personale dipendente	563.284,98	542.500,00	542.500,00	542.500,00
I.R.A.P.	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	900,00	900,00	900,00	900,00
Altre spese per il personale	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	640.184,98	619.400,00	619.400,00	619.400,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese del personale da escludere dal prospetto	112.502,00	112.502,00	112.502,00	112.502,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	112.502,00	112.502,00	112.502,00	112.502,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	527.682,98	506.898,00	506.898,00	506.898,00
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge: per effetto dell'art. 3, comma 5 bis del d.l. 90/2014 che ha introdotto un nuovo comma 557-quater all'art. 1 della legge 296/2006, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore del d.l. 90/2014 e quindi al triennio 2011-2013. Il dato esposto in tabella rispetta i limiti imposti dalla normativa vigente, sia la programmazione triennale di fabbisogno di personale adottata rispetta il dato contabile ed è incentrata al contenimento della spesa di personale. La dotazione organica dell'Ente è quella risultante dal prospetto allegato, che ricalca la precedente dotazione organica approvata con deliberazione di G.C. n. 67 del 11.10.2016, salvo modificare i profili professionali dei tecnici manutentivi inquadrati nell'Area Tecnica, ed al collaboratore professionale inquadrato nell'area Polizia Locale Attività produttive ai quali viene tolto il profilo di autista scuolabus.

Nella programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020 adottata quale allegato obbligatorio al D.U.P., è prevista l'eventuale assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore professionale categoria B3, a seguito dell'eventuale pensionamento dell'attuale collaboratore professionale categoria B3, posizione economica B7, inquadrato nell'area Polizia locale ed attività produttive, da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:

- mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001;
- concorso pubblico, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell' articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 , incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. Dal 2011 la spesa per gli incarichi di studio e consulenza non può superare il 20% di quella del 2009. Il nostro Ente non ha previsto il conferimento di incarichi di studio e consulenza.